



Ambulatorio Polispecialistico

MEDISANA Srl

Via Col di Lana 33/a – Gallarate (VA)

Tel 0331-770062

Dir. San. Dr. Paolo Bonfanti

MAGGIO 2026

Mese della PREVENZIONE PODOLOGICA

Programma attivo unicamente nel mese corrente e limitatamente al numero massimo di accessi disponibili.

Visita *PODOLOGICA*

per la prevenzione e cura dell'unghia incarnita (Onicocriptosi)



~~€ 120,00~~

€ 60,00

SUL RETRO IMPORTANTI INFORMAZIONI

Cos'è l'unghia incarnita e perché è venuta proprio a te?

È una patologia del piede molto frequente che colpisce soprattutto giovani e adulti di ambo i sessi causando notevole dolore. Si verifica quando i margini dell'unghia solitamente dell'alluce o di un altro dito del piede premono sulla pelle circostante e vi affondano, provocando oltre al dolore, infiammazione e, spesso infezione.

Ma è davvero colpa dell'unghia? la risposta è No!

Questa deformazione e l'unghia incarnita in sé, sono solo ciò che vediamo con i nostri occhi di un problema che in realtà nasce sotto pelle, in una zona che si chiama Matrice Ungueale.

Da cosa sono causate le unghie incarnite: dal modo errato di tagliarsi le unghie, da piccoli traumi continui o schiacciamenti, dall'uso di calzature troppo strette, da una malformazione congenita o acquisita della forma ungueale.

Se in questo momento ho un'unghia incarnita cosa devo fare?

Recati dal podologo che a seconda della gravità del tuo caso ti consiglierà l'approccio terapeutico più idoneo per risolvere per sempre questo problema. Devi risolvere il problema in 1\2 sedute al massimo, se così non fosse vuol dire che non è solo un problema di taglio o di un trauma ma è una vera e propria unghia incarnita quindi bisogna agire non tanto sull'unghia ma sulla matrice.

Onicectomia: intervento di trattamento dell'unghia incarnita

Il disturbo viene risolto con un apposito intervento chirurgico, ovvero l'onicectomia. La metodica può essere **parziale o totale**, a seconda della gravità e dell'estensione dell'infiammazione: in entrambi i casi si svolge in anestesia locale. Viene rimossa la porzione di unghia insieme al tessuto infiammato: esistono **molte varianti** all'operazione che dipendono dal caso specifico considerato, ma lo scopo finale dell'onicectomia è sempre quello di riportare uno stato di salute nell'area e mantenere il più possibile **intatti** i tessuti circostanti.

Il decorso post-operatorio

L'intervento è poco invasivo e la guarigione è prevista nell'arco di pochi giorni. Le attività lavorative e sociali possono essere subito riprese, in quanto l'onicectomia non crea problemi al camminare. Per quanto riguarda l'attività sportiva sarà utile osservare almeno 10 giorni di riposo per favorire una corretta guarigione dell'unghia.

Il post-operatorio normalmente non è doloroso: viene prescritta una terapia antibiotica della durata di alcuni giorni e, all'occorrenza, un lieve analgesico. La medicazione effettuata dal chirurgo andrà poi regolarmente sostituita dal paziente secondo le indicazioni ricevute.

Risultati

La funzionalità del dito e il suo aspetto estetico non vengono modificati. La problematica verrà risolta adeguatamente e il dolore e l'infiammazione scompariranno. Il rischio di recidiva sarà sensibilmente ridotto: per evitare problemi futuri sarà utile iniziare a tagliare le unghie nel modo corretto: una forma regolare, orizzontale e con angoli smussati e l'ideale.

Altre patologie che tratta il podologo:

Alluce valgo, piede piatto/torto, neuroma di Morton, piede del bambino, metatarsalgie (dolori sotto la pianta del piede nella parte anteriore), spine calcaneari, fascite plantare, ipercheratosi e tilomi (calli e duroni), piede diabetico e reumatico.